



# GR.A.D.E. ONLUS

Gruppo Amici dell'Ematologia - Notiziario

**N.1**

**Supplemento a FILODIRETTO n° 3 marzo 2002** - edito da OMNIA Edizioni - Via XXV Aprile 33, Reggio (RE) - Stampa: Tipolito E. LUI, Reggio (RE) - Periodico Mensile - • 0,15 a copia - • 1,55 in abbonamento annuo - Direttore Responsabile: Stefano Morselli - Nuova Autorizz. Trib. di RE n° 614 del 20/01/95 Spedizione in abbonamento postale, comma 20 Art. 2 lettera B legge 662/96 - Pubblicità non superiore al 45%

## Ai nostri lettori e collaboratori

Alcuni mesi fa ho accettato l'incarico, da parte del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei soci del GR.A.D.E.-ONLUS di Reggio Emilia, di redigere un periodico informativo allo scopo di rendere edotta l'opinione pubblica reggiana degli obiettivi della nostra Associazione, dei traguardi raggiunti, delle attività in corso di svolgimento, dei progetti futuri. Ciò anche per rendere sempre più trasparente quanto i medici del reparto di ematologia degli ospedali Spallanzani e S. Maria Nuova di Reggio Emilia, in stretta collaborazione con la direzione dell'azienda ospedaliera, sono riusciti e si propongono di realizzare con i finanziamenti del GR.A.D.E. e per dare meglio conto dell'entità e delle modalità di

impegno dei contributi finanziari provenienti da privati cittadini, da singoli imprenditori, dalle iniziative che lo stesso GR.A.D.E., attraverso il proprio volontariato riesce a realizzare.

Queste ultime consistono principalmente nella festa della birra di Reggio, nella vendita dei pini natalizi denominata "Un pino per la vita", in alcuni concerti. In questo primo numero viene presentato il GR.A.D.E. attraverso quello che è, ciò che ha fatto, ciò che sta facendo e quello che intende realizzare. Queste informazioni di base, che ritengo indispensabile fornire ai nostri lettori, possono essere lette anche sul nostro sito web: [www.grade.it](http://www.grade.it) Nei numeri successivi continuerà la presenta-

zione degli aspetti più specifici dei progetti in corso presso la struttura ospedaliera, la descrizione delle loro fonti di finanziamento, assieme alla presentazione delle attività promosse dal nostro volontariato. Questo periodico che, al momento, per ragioni funzionali esce come supplemento del giornale Filodiretto, viene inviato a tutti i soci del GR.A.D.E, agli ospedali del nostro territorio, ai singoli Comuni, a tutti coloro che in qualche modo con le loro offerte o con le loro prestazioni gratuite contribuiscono a sostenere la nostra Associazione e le iniziative che periodicamente essa mette in atto.

*Dr. Roberto Ferrari*



*Cappa preparazione antitumorali*

# L'attività del G.R.A.D.E.

Essa si sviluppa soprattutto su quattro filoni:

- 1) Miglioramento delle strutture ospedaliere (Servizio di ematologia) in cui viene ospitato e curato il paziente
- 2) Intervento a favore dei servizi ospedalieri che più direttamente collaborano con l'Ematologia per lo studio dei pazienti
- 3) Sostegno diretto a favore del paziente
- 4) Sviluppo scientifico (organizzazione di convegni, libri, riviste, contratti, borse di studio).

## I PROGETTI FINORA REALIZZATI DAL G.R.A.D.E.

### 1) Progetto camere sterili

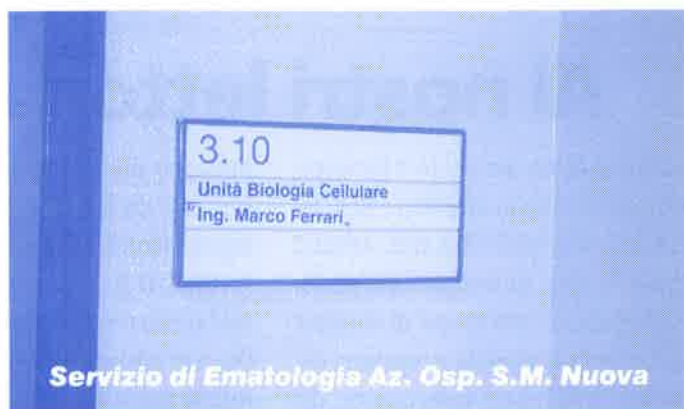
E' stato il progetto più importante, lanciato nel 1995 e inaugurato nel 1998. Con una spesa di £ 784.000.000 è stato possibile dotare il Servizio di ematologia di due camere sterili. Ciò ha permesso, nell'agosto 1988 le procedure di trapianto di midollo osseo anche presso l'ospedale di Reggio Emilia. Questa tecnica è oggi sempre di più frequente applicazione nella terapia di svariate malattie del sangue come leucemie, linfomi e mielomi. Ciò consente ai pazienti di essere curati nella propria città, evitando il ricorso a strutture ospedaliere più o meno vicine.

### 2) Progetto Unità di Biologia Cellulare

Realizzato nel 1999 con un importo di £116.000.000. E' il naturale completamento alle procedure di trapianto di midollo osseo. Dedi-



Incubatore a monossido di carbonio e congelatore - Unità di Biologia Cellulare



Servizio di Ematologia Az. Osp. S.M. Nuova

cato alla memoria dell'ingegner Marco Ferrari di Reggio, contiene una serie di attrezzature che consentono lo studio, la manipolazione, lo scongelamento del midollo osseo al momento della reinfusione.

### 3) Progetto attrezzature

Sono state acquistate alcune attrezzature, destinate alla Degenza di Ematologia. Si tratta in particolare di un apparecchio radiologico mobile (per eseguire gli esami senza fare uscire il paziente dal reparto) e di una cappa sterile per la preparazione dei farmaci in qualsiasi momento del giorno. Destinate alla degenza di Ematologia, acquistate nel 1997, per un importo di £ 45.000.000.

### 4) Progetto miglioramento del confort nel reparto di Degenza Ematologia (Sezione Ordinaria e BCM)

Qui i pazienti stanno ricoverati spesso per lunghi periodi. Sono stati realizzati, ad esempio, l'impianto di interfono e il condizionamento di tutti gli ambienti. Ogni stanza è stata dotata di frigorifero per cibi e bevande, TV e videoregistratore. Anno di realizzazione 2000. Importo £ 80.000.000.

### 5) Progetto Day Hospital

All'interno del Day Hospital sono state acquistate macchine per ufficio (fax e fotocopiatrici), micropompe per infusione di farmaci a domicilio, poltrone per l'esecuzione della terapia in modo più confortevole. Realizzazione anno 1999. Importo: £ 27.000.000.

### 6) Progetto assistenza pazienti

Il progetto è sempre aperto e prevede il sostegno per la copertura di spese per esami o terapie non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale o a favore di pazienti bisognosi che ne fanno richiesta. Fino ad oggi sono state spese £ 33.000.000.

### 7) Progetto di ristrutturazione informatica

Sono stati acquistati 1 server, 10 PC, 6 stampanti, 2 scanner per mettere in rete tutto il Servizio di Ematologia. In più è stato realizzato un software dedicato per la gestione informatizzata dell'archivio dei pazienti. Realizzazione anno 2000: importo £ 62.000.000.

### 8) Progetto personale medico Ematologia

Realizzato nel 1999, per un importo di £ 48.000.000, ha finanziato per il 50% due contratti libero-professionali, della durata di un anno,

per 2 medici che hanno prestato servizio presso l'Ematologia al fine di consentire l'inizio delle nuove attività in attesa che venisse deliberato l'ampliamento della pianta organica (avvenuto poi alla fine del 1999).

### 9) Progetto di biologia molecolare

Realizzato nel 2000, per un importo di £ 216.000.000 è consistito nell'acquisto di attrezzature, assegnate a varie unità operative dell'Ospedale di Reggio Emilia, al fine di allargare e perfezionare l'impiego di tecniche di biologia molecolare oggi sempre più indispensabili nella diagnosi e nelle scelte terapeutiche dei pazienti malati di sangue. Rilevante il contributo finanziario della Comer Group di Reggiolo.

### EROGAZIONI LIBERALI DA PARTE DEL G.R.A.D.E.

Alla fine della Festa della birra di Reggiolo dell'anno 2000 sono stati donati all'Associazione Tumori di Guastalla £ 10.000.000.

Alla fine della stessa manifestazione dell'anno 2001 sono stati donati sempre all'Associazione Tumori di Guastalla £ 50.000.000.

### Personale dipendente

Per lo svolgimento dell'attività di segreteria dell'Associazione ma soprattutto dell'attività organizzativa del Day Hospital Ematologico, al fine di rendere le prestazioni erogate più rispondenti alle esigenze individuali dei pazienti, sono state assunte due unità di personale a tempo pieno. Il costo relativo, nel solo bilancio 2001, è stato di £ 81.889.857.

### PROGETTI IN CORSO:

#### 1) Biologia del trapianto

Si tratta di un progetto articolato, che ha per obiettivo la realizzazione di nuove tecniche di trapianto di midollo osseo (allogenico e, tecnica recentissima, il trapianto non mieloablativo - cosiddetto mini-allo). Prevede un contratto per un medico specialista, borse di studio per medici specializzandi e biologi, convenzioni con medici specialisti in biologia cellulare, periodi di stage all'estero del personale al fine di perfezionarsi nelle nuove tecniche. Approvato nell'anno 2000, è stato finanziato per un importo di £ 300.000.000.

#### 2) Progetto di biologia molecolare

Iniziato nel 2000 è ancora in fase attuativa.

### CHE COSA INTENDE FARE IL G.R.A.D.E. NEI PROSSIMI MESI

#### 1) Acquisto apparecchiature

Soprattutto con i finanziamenti della festa della birra di Reggiolo si intende acquistare un'apparecchiatura per l'irradiazione degli emoderivati. Lo strumento sarà gestito dal servizio di Radioterapia e servirà per irradiare le sacche di globuli rossi e piastrine che quotidianamente vengono trasfuse nei pazienti emopatici. La procedura è indispensabile nei soggetti sottoposti a trapianto del midollo osseo, per prevenire certe complicanze, ma l'indicazione si va estendendo anche ai non trapiantati. Oggi viene effettuata utilizzando la macchina con la quale vengono sottoposti a radioterapia i pazienti. L'acquisizione di questa apparecchiatura, quindi, consentirebbe anche di trattare un maggior numero di persone. Approvato nel 2002, per un importo di £ 180.000.000.

#### 2) progetto sangue cordonale

Elaborato dal Servizio Trasfusionale e sostenuto da una cordata di

associazioni, incluso il G.R.A.D.E., vuole realizzare anche a Reggio Emilia una banca per la raccolta e la conservazione del sangue di cordone ombelicale che, collegata con analoghe strutture sul territorio nazionale, aumenti le probabilità di trovare cellule staminali compatibili per i pazienti che ne facciano richiesta. Questa tecnica si va estendendo a un numero sempre maggiore di soggetti e di condizioni cliniche. Approvato nel 2002, per un importo di £ 50.000.000 in due anni.

#### 3) Progetto "Genetica molecolare in ematologia"

Si articola in due rami. A) Acquisto attrezzatura per l'Anatomia Patologica (analizzatore di immagine) per lo studio delle alterazioni genetiche nei linfomi. B) Borsa di studio per un biologo per lo studio delle alterazioni molecolari nelle mielodisplasie. Il progetto prevede un finanziamento di £ 85.000.000 in due anni.

#### 4) Progetto a sostegno delle famiglie dei pazienti

Sempre più spesso accedono alla struttura di Ematologia pazienti residenti fuori provincia e, in caso di prolungata degenza (come il trapianto di midollo osseo), ciò comporta gravi disagi per i familiari che assistono il proprio congiunto. E' stato quindi avviato il progetto di cercare una convenzione per offrire un appartamento in affitto per la durata della degenza e per i controlli dopo la dimissione (per un periodo massimo di tre mesi).

#### 5) Progetto di assistenza domiciliare

Ha per obiettivo di potere eseguire alcuni trattamenti al domicilio dei pazienti, soprattutto nei riguardi di coloro che si spostano con maggiore difficoltà. Approvato nel 2001, è in corso di elaborazione lo studio di fattibilità per i costi e le convenzioni con il Servizio pubblico.



Microscopi laboratorio Biologia Cellulare  
"Ing. Marco Ferrari"

# Il progetto linfomi

## Un rilevante e qualificante impegno della fondazione Giulia Maramotti verso il GR.A.D.E. ONLUS

Nell'ambito delle attività promosse dal GR.A.D.E. nella seconda metà del 2001 è stato attivato il "Progetto Linfomi" finanziato dalla Fondazione "Giulia Maramotti".

Si tratta di un progetto, per ora quinquennale, che si propone due finalità:

- 1) promuovere lo studio e l'aggiornamento degli operatori sanitari che si occupano della diagnosi e della terapia dei linfomi (ematologi, patologi, laboratoristi, radioterapisti, radiologi);
- 2) favorire la raccolta e l'analisi dei dati che riguardano i pazienti affetti da linfoma, soprattutto nell'ambito di studi promossi da gruppi cooperatori nazionali ed internazionali.

L'utilità del 1° obiettivo è evidente in quanto mira a mantenere uno standard diagnostico-terapeutico elevato che va a tutto vantaggio del paziente con malattia linfomatosa seguito nell'ospedale S.Maria Nuova. Grazie a questo progetto nel 2001 il dott. Francesco Merli dell'Ematologia di Reggio ha trascorso 2 mesi e mezzo presso il Dipartimento Linfomi del MD Anderson Cancer Center di Houston, uno dei più importanti centri mondiali nella terapia dei linfomi.

Nell'autunno del 2002 una radioterapista del S.Maria Nuova frequenterà per un mese il servizio di radioterapia nello stesso Istituto. Oltre all'indubbio vantaggio per chi effettua gli stages presso queste strutture, la presa di contatto con una Istituzione così prestigiosa ha consentito di stabilire un'attività di consulenza on-line consentendo in tempi rapidissimi di avere un parere da grandi esperti di queste patologie per i casi di linfoma più complessi. Sempre nel contesto di questa collaborazione il 17/06/2002 il prof. Fernando Cabanillas, direttore del Dipartimento Linfomi del centro texano sarà a Reggio Emilia per una conferenza sul "Linfoma della zona mantellare".

Dal mese di aprile 2002, inoltre, il Servizio di Ematologia, unitamente ad anatomo-patologi, radiologi e radioterapisti del S.Maria Nuova, promuove incontri quindicinali di discussione di casi clinici di linfoma aperti anche ai medici degli ospedali provinciali interessati ad approfondire queste problematiche. Per quanto riguarda il 2° obiettivo e più precisamente la raccolta e l'analisi dei dati che riguardano i pazienti affetti da linfoma, dal 1° marzo scorso è stata assunta part-time dal GR.A.D.E. una segretaria che coadiuva con il personale medico dell'Ematologia nell'archiviazione dei dati e nei rapporti di collaborazione con gli altri centri dei gruppi cooperatori. Tale figura si è resa necessaria in quanto l'incremento del numero e della complessità degli studi richiede la raccolta di un sempre maggior numero di informazioni. Questa attività di messa in comune dei dati, che i più potrebbero considerare una valutazione casistica fine a se stessa, è in realtà fondamentale per poter promuovere protocolli standardizzati di terapia che diano al paziente le maggiori probabilità di

successo. La numerosità della casistica di linfomi che affluisce all'Ematologia di Reggio Emilia, valutata in studi cooperatori, ha fatto sì che il centro reggiano sia stato scelto, anche recentemente, per la sperimentazione di farmaci di assoluta avanguardia nella terapia dei linfomi (anticorpi monoclonali radioimmunoconiugati, antracicline liposomiali) non ancora disponibili al pubblico.

## Informazioni utili

### Consiglio direttivo del GR.A.D.E.-ONLUS:

- dr. Paolo Avanzini presidente
- dr. Luciano Masini vice presidente
- dr.ssa Maria Brini consigliere
- dr. Roberto Ferrari consigliere
- Luciana Costantini consigliere
- Rita Brini segretario
- Maria Grazia Alfieri consigliere

### Chi è interessato a sostenere le iniziative del GR.A.D.E.-ONLUS può:

#### 1) Contribuire economicamente mediante:

- Cassa di Risparmio di Reggio Emilia (Ag. n. 6 - N. c/c 5862P)
- Banca di Credito cooperativo di Guastalla (c/c n. 6480/1)
- Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano S. Prospero (Ag. di Reggiolo - c/c n. 8000) - C.C.P.n. 10680429
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Reggiolo c/c n. 921593 (per le sole offerte in occasione della festa della birra di Reggiolo)

La sua offerta a GR.A.D.E. Onlus può essere detratta fino a un massimo di 4.000.000. Le imprese o società possono dedurre dal reddito d'impresa un importo massimo di 4.000.000 o il 2% del reddito dichiarato così come previsto dall'art. 13 del D.L. 460/97

#### 2) Partecipare direttamente alle iniziative che periodicamente vengono organizzate:

- Festa della birra a Reggiolo
- vendita pini natalizi
- concerti e manifestazioni teatrali

#### Per Informazioni:

Gruppo Amici dell'Ematologia GR.A.D.E. ONLUS  
Via della Racchetta, 5 - 42100 Reggio Emilia  
Tel. 0522.296623/454646 - Fax. 0522.295935  
e-mail: info@grade.it - <http://www.grade.it>